

COLLEGIO DEI GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI DELLA PROVINCIA DI MODENA

Sede in VIA SCAGLIA EST 144 - 41100 MODENA (MO)

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2016

Premessa

La presente nota integrativa è redatta in ossequio a quanto previsto dall'art. 33 del regolamento di contabilità. In particolare è suddivisa in due parti, una per l'illustrazione del bilancio finanziario ed una per l'illustrazione del bilancio economico.

PARTE PRIMA

Rendiconto finanziario esercizio 2016

La presentazione del rendiconto finanziario per l'anno 2016 che rappresenta le risultanze dell'esercizio divise fra entrate e spese, riflette in maniera definitiva le previsioni presentate con il Bilancio di previsione per l'esercizio 2016.

Nella parte relativa alle entrate così come nelle uscite vengono riportate le previsioni iniziali, le variazioni intercorse e le definitive; le somme accertate e già riscosse, da riscuotere ed i totali; le differenze sulle previsioni, la gestione di cassa con l'indicazione delle previsioni e delle differenze riscontrate.

Il rendiconto finanziario chiude con un avanzo di amministrazione dell'esercizio di euro 31.756,74, che viene quasi interamente vincolato a copertura dei rischi di incasso delle quote di iscrizione.

La situazione amministrativa del Collegio a fine esercizio riporta un avanzo complessivo di € 215.203,57 di cui disponibili € 137.516,58.

Ai sensi dell'art.15 del Regolamento di amministrazione e contabilità l'avanzo di amministrazione è stato parzialmente vincolato a scopo cautelativo sulle quote associative ancora da incassare per gli anni dal 1998 al 2013 per un importo complessivo di € 72.275,99. Inoltre sono stati vincolati € 5.411,00 per spese tutela professionale.

Per facilitare la lettura del rendiconto, occorre evidenziare quanto segue:

Titolo I° Entrate correnti

Categoria 1 – Capitolo 1 - Entrate contributive a carico iscritti: vengono evidenziati residui attivi per € 46.370,00 che riguardano gli incassi da effettuare per quote associative ancora da riscuotere per l'anno 2016. Il capitolo risente infine dell'applicazione delle riduzioni delle quote associative per i giovani geometri ed il sostegno alle neo-mamme, che sostengono una quota simbolica di iscrizione all'albo di € 10,00.

Categoria 1 – Capitolo 2 - Entrate per iniziative culturali e aggiornamenti professionali: vengono evidenziate principalmente le entrate derivanti dai corsi di preparazione all'esame di abilitazione professionale; non vi sono state cerimonie e/o manifestazioni nel

corso dell'anno.

Categoria 1 – Capitolo 3 - Quote di partecipazione iscritti all'onere gestionale: riguarda le entrate raccolte per proventi derivanti dalla revisione delle parcelle che ha subito un decremento per effetto dell'introduzione delle nuove disposizioni di legge sull'abrogazione delle tariffe professionali.

Categoria 1 – Capitolo 6 - Trasferimenti correnti – riguardano i trasferimenti dalla Cassa Italiana Geometri per le attività svolte dalla Segreteria del Collegio nel corso dell'anno 2016.

Categoria 1 – Capitolo 9 - Redditi e proventi patrimoniali – riguardano gli interessi attivi sulla riscossione delle quote associative, dato incrementato positivamente dall'incasso di quote arretrate e gli interessi sui conti correnti bancari.

Categoria 1 – Capitolo 10 - Poste correttive e compensative uscite correnti – Si tratta di entrate relative a recuperi di marche da bollo su documenti ed arrotondamenti attivi.

Categoria 1 – Capitolo 11 - Entrate non classificabili in altre voci: si tratta di sopravvenienze attive e di entrate straordinarie.

Titolo II° Entrate in conto capitale

Titolo III° Partite di giro

Riguardano le entrate che si effettuano per conto terzi e che costituiscono un debito ed un credito per l'Ente, quali ad esempio i contributi assistenziali e previdenziali dei dipendenti e/o le ritenute d'acconto per i professionisti. Trovano la loro naturale contropartita nelle uscite.

Il totale delle entrate ammonta ad € 390.713,89.

Titolo I° Uscite correnti

Categoria 11 – Capitolo 1 - Uscite per organi dell'ente: riguardano i compensi percepiti dal Presidente e dai componenti del Consiglio Direttivo, nonché dal Revisore dei Conti.

Categoria 11 – Capitolo 2 – Oneri personale in attività di servizio – riguardano i costi del personale dipendente in linea con le previsioni.

Categoria 11 – Capitolo 3 – Uscite per acquisto beni di consumo-servizi – riguardano gli abbonamenti, la cancelleria e le consulenze legali per € 11.800,33 per consulenze continuative già oggetto di convenzione.

Categoria 11 – Capitolo 4 – Uscite per funzionamento uffici – riguardano le spese di amministrazione e gestione della sede del Collegio, le spese generali di pulizia locali, telefoniche ed anche le spese postali sostenute per l'invio delle circolari. La diminuzione delle spese riguarda il minor utilizzo della fotocopiatrice anche in relazione a corsi e seminari ed il maggior utilizzo delle strutture informatiche anche per la consegna del relativo materiale ai corsisti.

Categoria 11 – Capitolo 5 – Uscite per prestazioni istituzionali – il capitolo accoglie le spese di rappresentanza e le spese riguardanti i compensi per le docenze ai corsi preparatori all'esame di stato, nonché i contributi per i progetti in corso rivolti ad enti ed istituzioni per la promozione della figura professionale.

Categoria 11 – Capitolo 6 – Trasferimenti passivi – il capitolo accoglie i trasferimenti effettuati al Consiglio Nazionale Geometri (€ 45.000,00); accoglie, tra i trasferimenti ad enti diversi il contributo alla Camera Arbitrale e quote associative ad enti istituzionali.

Categoria 11 – Capitolo 7 – Oneri finanziari – riportano l'indicazione dell'incidenza delle spese bancarie e degli aggi pagati alla società Equitalia per l'incasso delle quote associative del Collegio e sono in linea con quanto previsto.

Categoria 11 – Capitolo 8 – Oneri tributari – riguardano i costi relativi all'Irap ed alle altre imposte a carico dell'Ente.

Categoria 11 – Capitolo 9 – Poste correttive e compensative di entrate correnti – riguardano rimborsi su quote versate in eccedenza relative anche a corsi di esercizi passati nonché arrotondamenti passivi.

Titolo II° Uscite in conto capitale

Categoria 12 – Capitolo 2 – Acquisizione immobilizzazioni tecniche – evidenziano gli acquisti effettuati durante tutto l'anno.

Titolo III° Partite di giro

Riguardano le uscite che si effettuano per conto terzi e che costituiscono un debito ed un credito per l'Ente, quali ad esempio i contributi assistenziali e previdenziali dei dipendenti e/o le ritenute d'acconto per i professionisti. Trovano la loro naturale contropartita nelle entrate.

Il totale delle uscite ammonta ad euro 358.957,15, cui va sommato l'avanzo dell'esercizio di € 31.756,74 per un totale a pareggio di € 390.713,89.

Si rileva che l'Organismo di Mediazione, organismo non autonomo del Collegio Geometri e Geometri Laureati della provincia di Modena, sottoposto alla superiore vigilanza del Consiglio del Collegio è dotato di autonomia organizzativa nonché di una propria contabilità distinta e autonoma rispetto a quella del Collegio secondo quanto disposto nel titolo III dello Statuto. Nell'esercizio 2016 l'Organismo ha riportato un utile di esercizio di euro 979,46 che viene portato diminuzione della perdite dei precedenti esercizi, che pertanto si riducono ad € 619,32.

PARTE SECONDA

STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO AL 31/12/2016

Lo stato patrimoniale ed il conto economico vengono forniti sia nella forme previste dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, sia in forma analitica.

Il risultato economico riporta una utile di € 15.097,24.

Di seguito viene riportata la riconciliazione fra contabilità finanziaria e contabilità economica (senza conteggio delle partite di giro):

bilancio finanziario	
entrate correnti	350.200,19
uscite correnti	318.150,65
risultato corrente	32.049,54
entrate c/capitale	0,00
uscite c/capitale	292,80
risultato c/capitale	-292,80
risultato finanziario	31.756,74
partite non finanziarie	
ammortamenti	-15.658,25
risconti iniziali	-11.620,44
risconti finali	15.415,58
ratei e risconti passivi iniziali	2.100,00
ratei e risconti passivi finali	0,00
sopravvenienze attive (eliminazione residui)	3.185,91
sopravvenienze passive (eliminazione residui)	-10.375,10
	-16.952,30
risultato economico	15.097,24

La differenza fra il risultato economico e quello del rendiconto finanziario, è spiegata principalmente dalle dalla gestione in conto capitale, in quanto nel rendiconto finanziario le spese per investimento (compreso i fondi a render conto qualificati come "Fondi di accantonamento per attività istituzionali") vengono riflesse interamente sul risultato, mentre a livello economico partecipano mediante la procedura di ammortamento o restano fra i crediti. E' sostanzialmente la differenza tra la gestione di "cassa" e quella di "competenza". Il patrimonio netto del Collegio, dopo tale risultato, evidenzia un saldo attivo di € 291.736,20.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si rilevano fatti di rilievo.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2016 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Non sono emerse variazioni, se non la riclassificazione delle sopravvenienze attive e passive rispettivamente nelle voci A5 e B7 del conto economico. Non si è applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto gli effetti non sono significativi.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. Si tratta di software ammortizzato in 5 esercizi.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

- mobili ufficio e attrezzature 12%
- altri beni: 20%

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo, pari al valore nominale.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Titoli

I titoli immobilizzati riguardano una polizza AXA a garanzia del TFR, che viene incrementata ogni esercizio della quota di TFR maturata a favore dei dipendenti e decrementata degli utilizzi (rimborsi per dipendenti giunti al termine del rapporto di lavoro).

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Il Collegio non è soggetto a imposte sul reddito e l'Organo di Mediazione ha un saldo Ires a debito di euro 242 ed un debito irap di euro 32 determinato secondo le aliquote e

le norme vigenti;

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, non ha subito variazioni rispetto al precedente esercizio, contando su tre operatori.

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
3.945	6.008	(2.063)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2015	Incrementi esercizio	Di cui per oneri capitalizzati	Rivalutazione	Svalutazioni	Riclassifiche	Altre variazioni	Amm.to esercizio	Altri decrementi d'esercizio	Valore 31/12/2016
Diritti brevetti industriali	6.008							2.063		3.945
	6.008							2.063		3.945

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Diritti brevetti industriali	38.239	32.231			6.008
	38.239	32.231			6.008

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
17.172	30.474	(13.302)

Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	40.592
Ammortamenti esercizi precedenti	(33.172)
Saldo al 31/12/2015	7.420
Ammortamenti dell'esercizio	(7.420)

Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	2.518
Ammortamenti esercizi precedenti	(2.329)
Saldo al 31/12/2015	189
Ammortamenti dell'esercizio	(85)
Saldo al 31/12/2016	104

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	187.572
Ammortamenti esercizi precedenti	(164.707)
Saldo al 31/12/2015	22.865
Acquisizione dell'esercizio	294
Ammortamenti dell'esercizio	(6.091)
Saldo al 31/12/2016	17.068

Contributi in conto capitale

Il Collegio 31/12/2016 ha ricevuto nel 2011 contributi in conto capitale per le spese di ristrutturazione della sede per € 10.500; per la contabilizzazione di tali contributi è stato scelto il metodo dei risconti. Pertanto i beni sono stati iscritti al valore al lordo del contributo e quest'ultimo partecipa alla formazione del risultato di esercizio con una quota pari al 20% annuo. È questo l'ultimo anno di imputazione essendo i beni oggetto di contributo entrati in funzione nel 2012.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
82.749	81.539	1.210

Crediti

Descrizione	Entro 12 mesi 31/12/2015	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni o	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione
Imprese controllate		15.000		15.000	
Altri		25.000		25.000	
		40.000		40.000	

Si tratta dei "fondi accantonamento attività istituzionali" e nel dettaglio dei crediti verso l'Organismo di Mediazione per euro 15.000 e verso l'Ente di Formazione Interdisciplinare per euro 25.000. Detti crediti hanno scadenza oltre 12 mesi.

Altri titoli

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
42.749	41.539	1.210

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti.

Descrizione	Acquisti	Rivalutazioni	Riclassifiche	Altre variazioni	Cessioni	Svalutazioni
Titoli in garanzia	1.210					
	1.210					

Valore contabile

Titoli a cauzione	
Titoli in garanzia	42.749
Altri	

Si tratta dell'investimento a garanzia TFR già descritto in premessa. Si evidenzia come il controvalore della polizza comunicato al 31.12.2016, sia di € 56.672,67, per cui nella voce rati attivi è stato iscritto il provento finanziario maturato di € 13.923,55. L'importo evidenziato come titoli pertanto corrisponde ai versamenti effettuati.

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro fair value.

C) Attivo circolante**II. Crediti**

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
178.161	185.674	(7.513)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con
-------------	---------------	---------------	--------------	--------	----------------------------------

		obbligo di retrocessione a termine
Verso iscritti	157.133	157.133
Verso altri	21.028	21.028
	178.161	178.161

Si evidenziano, fra i crediti verso iscritti, crediti per quote anno 2016 per € 46.370, quote anno 2015 per € 22.123, quote anno 2014 per € 16.303, per quote anno 2013 per € 11.386, per quote anno 2012 per € 11.778, quote anno 2011 per € 9.495, quote anno 2010 per € 8.344, quote anno 2009 per € 6.544, quote anno 2008 per € 4.200, quote anno 2007 per € 4.800, quote anno 2006 per € 4.606, quote anno 2005 per € 3.289, quote anno 2004 per € 3.000, quote anno 2003 per € 2.700, quote anno 2002 per € 774, quote anno 2001 per € 775, quote anno 2000 per € 214, quote anno 1999 per € 214, quote anno 1998 per € 214.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Altro ...	21.028
crediti verso Cassa Geometri	10.000
crediti diversi	11.028

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
154.426	131.149	23.277

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015
Depositi bancari e postali	151.556	130.430
Denaro e altri valori in cassa	2.870	719
	154.426	131.149

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
15.416	11.620	3.796

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
risconti su assicurazioni	1.954
risconti su manutenzioni e abbonamenti	168
ratei interessi polizza tfr	13.294
	15.416

Passività**A) Patrimonio netto**

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
291.737	276.637	15.100

Descrizione	31/12/2015	Distribuzione dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	31/12/2016
Capitale	278.554				1.915		276.639
Altre riserve							
Varie altre riserve							
Differenza da arrotondamento all'unità di EURO	(2)		3				1
Totale Varie altre riserve	(2)		3				1
Totale Altre riserve	(2)		3				1
Utili (perdite) dell'esercizio	(1.915)		17.012				15.097
Totale	276.637		17.015		1.915		291.737

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le informazioni in merito alla formazione e all'utilizzazione delle voci di patrimonio netto:

		Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio precedente	dell'esercizio	278.828			(274)	278.554
Destinazione dell'esercizio	del risultato					
- attribuzione dividendi						
- altre destinazioni		274		(2)	(1.641)	(1.643)
Altre variazioni						
- Incrementi						
- Decrementi		274				274
- Riclassifiche						
Risultato precedente	dell'esercizio				(1.915)	
Alla chiusura precedente	dell'esercizio	278.554		(2)	(1.915)	276.637
Destinazione dell'esercizio	del risultato					
- attribuzione dividendi						
- altre destinazioni				3	17.012	17.015
Altre variazioni						
- Incrementi						
- Decrementi		1.915				1.915
- Riclassifiche						
Risultato corrente	dell'esercizio				15.097	
Alla chiusura corrente	dell'esercizio	276.639		1	15.097	291.737

Le poste del patrimonio netto sono in parte vincolate come meglio descritto in premessa

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
57.218	53.764	3.454

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	Altre variazioni	31/12/2016
TFR, movimenti del periodo	53.764	3.454			57.218

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2016 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
102.914	113.963	(11.049)

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine	Di cui per ipoteche	Di cui per pegni	Di cui per privilegi
Debiti verso fornitori	27.171			27.171				
Debiti tributari	7.160			7.160				
Debiti verso istituti di previdenza	2.718			2.718				
Altri debiti	65.865			65.865				
	102.914			102.914				

Non vi sono debiti assistiti da garanzia reale su beni del Collegio.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
	2.100	(2.100)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Conto economico**A) Valore della produzione**

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
360.273	371.513	(11.240)

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	334.138	335.728	(1.590)
Altri ricavi e proventi	26.135	35.785	(9.650)
	360.273	371.513	(11.240)

Per un dettaglio sulla composizione dei ricavi si rimanda al prospetto contenuto nell'allegato di stato patrimoniale e conto economico analitico.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
351.370	376.578	(25.208)

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	4.651	4.593	58
Servizi	134.477	171.898	(37.421)
Godimento di beni di terzi	28.816	28.110	706
Salari e stipendi	87.138	84.384	2.754
Oneri sociali	12.210	12.207	3
Trattamento di fine rapporto	3.506	3.428	78
Altri costi del personale	7.557	8.099	(542)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	2.063	2.063	
Ammortamento immobilizzazioni materiali	13.595	14.528	(933)
Oneri diversi di gestione	57.357	47.268	10.089
	351.370	376.578	(25.208)

Per un dettaglio sulla composizione dei ricavi si rimanda al prospetto contenuto nell'allegato di stato patrimoniale e conto economico analitico.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
6.194	3.150	3.044

Proventi finanziari

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	2.227	918	1.309
Proventi diversi dai precedenti	3.967	2.232	1.735
	6.194	3.150	3.044

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi bancari e postali					84	84
Altri proventi					6.111	6.111
Arrotondamento					(1)	(1)
					6.194	6.194

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Il collegio non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

Il Collegio non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, né vi sono cause in atto.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i rimborsi e compensi complessivi spettanti ai Consiglieri e al Revisore.

Qualifica	Compenso
Amministratori	23.490
Revisore	2.538

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.